

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 11663 del 20/07/2016

Proposta: DPG/2016/10479 del 24/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE DEL GIOCO INTERATTIVO DENOMINATO "PASSAPORTO-CACCIA AL TESORO SUL FIUME PO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DEL FIUME PO" (CUP E59G16000060001 - CIG ZB31A76AF2)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

Firmatario: PAOLA CASTELLINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 20/07/2016

SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 217 del citato D.Lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n.488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;
- l'art. 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 145 del 15 febbraio 2016 con cui sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;
- la nota del Capo di Gabinetto prot. NP/2016/5436 del 21 marzo 2016 - acquisita agli atti della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27(solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n.

78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122”;

Richiamate, inoltre:

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'“Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;
- il DM 30/01/2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;
- n.22 del 29/12/2015 recante “Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016”;
- n.23 del 29/12/2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);

- n.24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.7 del 9 maggio 2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"
- L.R. 8 del 9 maggio 2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018"

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss. mm.;

Richiamate la delibera di Giunta Regionale n.1425/05 con la quale è stato approvato il progetto interregionale "Valorizzazione Fiume Po" L. 135/01 che vede, attraverso il Servizio Turismo e Commercio, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, con il conseguente avvio delle procedure di attuazione dei progetti medesimi;

Preso atto che con delibera di Giunta regionale n. 966/2016, ed in particolare con l'obiettivo O "Attuazione del progetto interregionale VALORIZZAZIONE FIUME PO", dell'allegato parte integrante della stessa deliberazione, si è provveduto alla programmazione DELL'ATTIVITA' 1 di servizi relativi alla "organizzazione o partecipazione a convegni e altre manifestazioni, ivi comprese le necessarie acquisizioni di servizi", (NP/2016/5436 e s.m. - attività sottoposta a monitoraggio), riconducibili alla tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla predetta deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm., e in particolare alla programmazione di servizi relativi alla organizzazione del Gioco interattivo denominato "PassaPOrto - Caccia al tesoro sul Fiume Po" la cui quantificazione ammonta complessivamente ad € 47.000,00,00 IVA al 22% inclusa a valere sulle risorse del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016;

- n.U25498 "Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico

da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, l. 29 marzo 2001, n.135 abrogata; d.d. ministero attività produttive del 19 dicembre 2003) - mezzi statali" per l'importo di euro 41.896,12;

- n. U25496 "Spese per interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, l. 29 marzo 2001, n.135 abrogata; art. 1, comma 1227, l. 27 dicembre 2006, n. 296; d.p.r. 24 luglio 2007, n.158) per l'importo di euro 5.103,88;

Dato atto che all'attuazione dell'attività provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, delle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Dato atto altresì che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando, sia le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, sia l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, per il tramite del Servizio scrivente deve organizzare le attività a carattere interregionale previste dal Progetto interregionale di sviluppo turistico L. 135/01 "Valorizzazione Fiume Po" ed in particolare

l'acquisizione di servizi relativi all'organizzazione del Gioco interattivo denominato "PassaPorto Caccia al tesoro sul Fiume Po";

Ritenuto quindi di attivare la procedura per l'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio da acquisire;

Atteso che il costo previsionale del servizio da acquistare ammonta complessivamente a Euro 38.524,59, oltre ad euro 8.475,41 per IVA 22%, per complessivi euro 47.000,00;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n.488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Visto in particolare l'art.58 del D.Lgs. n.50/2016 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Considerato che per l'acquisizione del servizio qui trattato si procederà attraverso una procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi della deliberazione n.2416/2008 e ss.mm. -, con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel quale sussistono le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento;

Dato atto che la Dott.sa Laura Schiff, Dirigente Professional Comunicazione, Promozione, Coordinamento progetti europei è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101 102 e 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto; ;

Dato atto che si provvederà, con specifico atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs.

118/2011 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che con il fornitore verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG)n.ZB31A76AF2;
- ai sensi del citato art.11 della Legge 3/2003 il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico della competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento

della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E59G16000060001;

- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile dell'istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, deve astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

- come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

- la circolare Prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione

elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA2OT0;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa

relativo alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo massimo presunto di Euro 47.000,00 IVA 22% inclusa;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016, in quanto le attività saranno realizzate entro il 30 Ottobre 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la spesa di Euro 47.000,00 IVA al 22% inclusa, è da imputare sui capitoli U25498 e U25496 del bilancio per l'esercizio 2016;

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del progetto di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.53 del D.lgs 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.lgs relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di affidamento delle attività in parola e di impegno della relativa spesa si procederà, contestualmente, alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai pertinenti capitoli del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

Viste:

- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna

prot.n.0003358-16-12-2008-SC_ER-T76P,n.1389-6/03/2009-SC_ER-T76-P,n.0005907-17/09/2010-SC_ER/T76-P e n.0002184-06/06/2011-SC_ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, comma 173, della Legge n.266 del 2005-indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n.104 del 16/12/2008 e n.7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;

- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Richiamati:

- l'articolo 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 335/2015 e n. 7/2016

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di attivare una procedura mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. a), e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi della deliberazione Giunta n.2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel quale sussistono le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento per l'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio, citato in premessa, relativo alle attività inerenti il Progetto interregionale di sviluppo turistico L. 135/01 "Valorizzazione Fiume Po" CUP n. E59G16000060001 , per un costo preventivato massimo di euro 47.000,00 (IVA 22% inclusa);

3. di dare atto che la Dott.ssa Laura Schiff, Dirigente Professional Comunicazione, Promozione, Coordinamento progetti europei è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101 102 e 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

4. di dare atto che la predetta iniziativa di spesa riconducibile alla tipologia di spesa di cui alla voce 4

della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm. è quantificabile in complessivi Euro 47.000,00, programmati con delibera di Giunta 966/2016, a valere sui capitoli U25498 e U25496 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

5. di dare atto che:

- si provvederà, con specifico atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 966/2016 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il fornitore verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;

6. di dare atto, inoltre che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. ZB31A76AF2
- ai sensi del citato art.11 della Legge 3/2003 il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico della competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n.E59G16000060001 ;
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

7. di dare atto, altresì che :

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- sempre in sede di affidamento si provvederà a dare atto del conseguente adempimento di cui all'art.1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n.266 secondo quanto disposto dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le deliberazioni n.104/2008 e n.7/IADC/2009, nonché secondo le modalità tecnico operative e gestionali contenute nella Circolare del Comitato di Direzione del 30/06/2009 citata in narrativa;
- come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

8. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:
- che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- che in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA20T0;

9. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi, per l'importo massimo presunto di euro 47.000,00 comprensivo di IVA al 22%, sui seguenti capitoli:

- quanto a euro 41.896,12 registrati al n. 257 di prenotazione sul Capitolo U25498 "Interventi a carattere

locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, l. 29 marzo 2001, n.135 abrogata; d.d. Ministero Attività Produttive del 19 dicembre 2003) - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 dotato della necessaria disponibilità con DGR 2259/2015 e ss. mm.;

- quanto a euro euro 5.103,88 registrati al n.259 di prenotazione sul cap. n.U25496 "Spese per interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, l. 29 marzo 2001, n.135 abrogata; D.p.r 24 luglio 2007, n. 158) el bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 dotato della necessaria disponibilità con DGR 2259/2015 e ss. mm.;

dando atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitoli	Mis-sione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
25498	07	01	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1349	E59G16000060001	3	3
25496	07	01	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1349	E59G16000060001	3	3

- riguardo alle entrate connesse all'attuazione del progetto di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art.53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e all'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di affidamento delle attività in parola e di impegno della relativa spesa si procederà, contestualmente, alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

10. di dare atto che - secondo quanto previsto dall'art.29 del D.lgs 50/2011,il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e dalla dgr n.66/2016.

Paola Castellini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Castellini, Responsabile del SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/10479

data 28/06/2016

IN FEDE

Paola Castellini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Dirigente professional CASSA ECONOMALE E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE, in sostituzione del Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale", Marcello Bonaccorso, come disposto dalla nota del Direttore generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" prot. NP/2016/13774 del 11/07/2016 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/10479

data 15/07/2016

IN FEDE

Marina Orsi